

Repertorio n.34048

Raccolta n.16304

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELLA "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A."

DELIBERE INERENTI

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO

ATTUAZIONE DELEGA DI AUMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici (2015) il giorno ventuno (21) del mese di maggio in Siena Piazza Salimbeni n.3, presso la sede della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., alle ore diciannove e minuti diciannove (h 19 m 19).

Davanti a me Dottor Mario Zanchi Notaio in Siena, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, è presente il Signor:

- Dott. **Alessandro PROFUMO** nato a Genova il 17 febbraio 1957, domiciliato per la carica in Siena Piazza Salimbeni n. 3, il quale dichiara di intervenire nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.", con sede in Siena Piazza Salimbeni n. 3, capitale sociale Euro 5.765.522.412,60 interamente versato, Codice Fiscale e partita IVA 00884060526, iscritta con lo stesso numero presso il Registro delle Imprese della Provincia di Siena, aderente

al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - codice Banca 1030.6, Codice Gruppo 1030.6.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiarato di possedere i requisiti per i quali non è necessaria l'assistenza dei testimoni e di non domandarla, mi invita a far constare della delibera del Consiglio di Amministrazione della predetta Società relativamente alle materie di cui appresso.

Aderisco a tale invito subentrando nella funzione di verbalizzante al Segretario del Consiglio di Amministrazione Dott. Valentino Fanti e do atto di quanto segue.

Presiede la riunione, nella qualità anzidetta, il Comparente, il quale conferma:

- che la presente adunanza è stata regolarmente convocata in questi giorno e luogo per le ore quindici e minuti zero ( h 15 m 00) nei termini e nei modi statutariamente previsti;

- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso Presidente, i Consiglieri: Fabrizio Viola - Amministratore Delegato -, Isolani Roberto - Vice Presidente -, Bianchi Fiorella, Calvosa Lucia, Bariatti Stefania, Bonvicini Daniele, Falciai Alessandro, Kostoris Fiorella, Truzzoli Stefania,

Turicchi Antonino e Whamond Christian, sono collegati in audiovideo conferenza il Consigliere Bernard Beatrice e in audio conferenza il consigliere Cappello Maria Elena Costanza Bruna;

- che per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Effettivi Signori Cenderelli Elena - Presidente, Girello Anna e Salvadori Paolo;
- che permane il quorum costitutivo per la validità delle deliberazioni consiliari;
- che quindi il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito.

Quanto sopra dichiarato e constatato, il Presidente introduce il seguente argomento posto all'ordine del giorno nella formulazione che qui si riporta:

**O M I S S I S**

**"Aumento di capitale sociale delegato a servizio pagamento interessi 2014 "NSF"".**

Il Presidente dichiara che nessuno dei Consiglieri presenti ha effettuato comunicazioni ai sensi dell'art.2391 C.C. all'inizio della presente riunione consiliare in merito a tale argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra quindi quanto segue:

In data 25 gennaio 2013 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha conferito all'Organo Amministrativo di Banca Monte dei Paschi di

Siena S.p.A. (la "**Società**", la "**Banca**" o l'"**Emittente**"), per un periodo di 5 anni dalla data della predetta Assemblea, la delega, tra l'altro, per aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441, comma 5, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie per controvalore massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 2.000.000.000,00 (duemiliardi/00), al servizio esclusivo del pagamento in azioni degli interessi da corrispondersi ai sensi della normativa relativa ai Nuovi Strumenti Finanziari previsti dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come successivamente modificata (i "**Nuovi Strumenti Finanziari**").

Il Consiglio di Amministrazione ha redatto la Relazione (la "**Relazione**") ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché secondo quanto previsto dall'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, e finalizzata a fornire le necessarie informazioni relative al parziale esercizio della delega in precedenza descritta.

Il prospetto di emissione dei Nuovi Strumenti Finanziari (il

"**Prospetto di Emissione**") emessi in data 28 febbraio 2013 per un ammontare complessivo di Euro 4.071 milioni, di cui Euro 171 milioni con godimento 1° luglio 2013, prevede, tra l'altro, che la Banca debba corrispondere interessi in via posticipata su base annua in misura pari a una percentuale sul valore nominale dei Nuovi Strumenti Finanziari pari al 9% in relazione all'esercizio 2013, e successivamente incrementata dello 0,5% ogni due esercizi fino al raggiungimento del 15% (9,5% in relazione agli esercizi 2014 e 2015, 10% in relazione agli esercizi 2016 e 2017 e così di seguito).

Detti interessi devono essere corrisposti alla relativa data di pagamento (i.e. al 1° luglio dell'esercizio successivo a quello in cui gli interessi fanno riferimento) in forma monetaria sino a concorrenza del risultato di esercizio come risultante dall'ultimo bilancio della Banca approvato prima della data di pagamento degli interessi, al lordo degli interessi stessi e del relativo effetto fiscale e al netto delle riserve obbligatorie. La quota degli interessi dovuti eccedente il risultato di esercizio (calcolato così come sopra indicato) deve essere corrisposta mediante l'assegnazione al MEF di un numero di azioni ordinarie dell'Emittente di nuova emissione, valutate al valore di mercato secondo le modalità indicate nel Prospetto di Emissione e che

tengono conto del quadro normativo dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato. In particolare, il numero di azioni ordinarie assegnate è pari al rapporto tra: (i) al numeratore, il prodotto tra il numero delle azioni ordinarie già in circolazione e l'importo degli interessi non corrisposti; e (ii) al denominatore, la differenza tra il valore delle azioni ordinarie valutate al valore di mercato sopra riferito e l'importo degli interessi non corrisposti.

Poiché l'Emittente ha chiuso l'esercizio 2014 con una perdita, gli interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari maturati nel 2014, pari a

	Euro	243.073.800
--	------	-------------

(duecentoquarantatremilionesettantatremilaottocento) e da corrispondersi il 1° luglio 2015, dovranno essere soddisfatti mediante assegnazione al MEF di n. 449.020.517 azioni ordinarie di nuova emissione pre-raggruppamento azionario nel rapporto di una nuova azione ogni venti azioni possedute, effettuato in data 18 maggio 2015, e rideterminato in n. 22.451.025 (ventiduemilioniquattrocentocinquantunomilaventicinque) azioni ordinarie di nuova emissione a seguito della citata operazione di raggruppamento azionario (le "Azioni MEF"). Il numero di Azioni MEF deve essere oggetto di ulteriore rideterminazione in n. 117.997.241

(centodiciassettemilioninovecentonovantasettemiladuecentoquarantuno) a seguito dell'avvio dell'operazione di aumento di capitale in opzione per massimi Euro 3 miliardi le cui condizioni definitive sono state precedentemente deliberate in data odierna (**"Aumento di Capitale in Opzione"**), il tutto in coerenza con quanto previsto dal Prospetto di Emissione e concordato con il MEF e come nel prosieguo meglio specificato.

L'Aumento di Capitale si configura come un aumento del capitale inscindibile in esclusione del diritto di opzione per Euro 243.073.800 comprensivi di eventuale sovrapprezzo, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, da liberarsi mediante emissione delle Azioni MEF in data 1 luglio 2015.

Assumendo il completamento dell'Aumento di Capitale in Opzione, alla data di emissione le Azioni MEF rappresenteranno un numero di azioni inferiore al 10% del capitale sociale e quindi non sarà richiesto un prospetto di quotazione.

In virtù delle caratteristiche dell'operazione non è previsto alcun consorzio di collocamento e/o garanzia.

Il prezzo di emissione delle Azioni MEF, pari ad Euro 0,5413 (zero virgola cinquemilaquattrocentotredici) al momento della determinazione del numero di Azioni MEF prima degli aggiustamenti sopra indicati, è stato determinato sulla base del Prospetto di

Emissione sulla base della seguente formula:

$NA = C \cdot R / (K - R)$  dove

- "NA" è il numero di azioni ordinarie da assegnare al MEF;
- "R" è l'importo corrispondente agli interessi da corrispondere, pari a Euro 243.073.800;
- "K" è pari alla capitalizzazione media della Banca nei 10 giorni di borsa consecutivi precedenti la data del Consiglio di Amministrazione che ha approvato il progetto di bilancio dell'Emittente, pari a Euro 3.012.859.195 (tremiliardidodicimilioniottoctocinquantanovemilacentonovantacinque);
- "C" è il numero di azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione al momento della determinazione, pari a 5.116.513.875.

Al riguardo, si segnala che, ai sensi del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come successivamente modificata:

- la determinazione del prezzo di emissione delle Azioni MEF è effettuata in deroga all'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile e tenendo conto dei criteri stabiliti dalla legge e dal Prospetto di Emissione; e
- non è richiesto il parere di congruità sul prezzo di

emissione previsto dall'articolo 158, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Le Azioni MEF, come sopra calcolate, sono state poi rideterminate in numero 22.451.025 (ventiduemilioniquattrocentocinquantunomilaventicinque) per dare conto del raggruppamento azionario (applicandone il relativo fattore 1/20).

Inoltre, avendo la Società avviato l'Aumento di Capitale in Opzione, in conformità a quanto discusso con il MEF sulla base del Prospetto di Emissione e al fine di garantire al MEF l'invarianza economica dell'Aumento di Capitale in Opzione, si propone di rideterminarne il numero in 117.997.241 (centodiciassettemilioninovecentonovantasettemiladuecentoquarantuno) azioni, applicando il seguente rapporto:

$$(A+B)/(A+C)$$

dove:

- "A" rappresenta il numero di azioni ordinarie dell'Emittente prima dell'Aumento di Capitale in Opzione, pari a 255.825.693;
- "B" rappresenta il numero massimo di azioni emettibili nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Opzione;
- "C" rappresenta il numero di azioni ordinarie dell'Emittente che potrebbero essere acquistate al Prezzo di Mercato Corrente per

azione ordinaria con l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale in Opzione;

- il "Prezzo di Mercato Corrente" indica la media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie dell'Emittente nei 5 giorni di borsa aperta antecedenti la data di annuncio dei termini definitivi dell'Aumento di Capitale in Opzione, pari a Euro 10,7051 (dieci virgola settemilacinquantuno).

Con riguardo a quanto sopra, si segnala che tale formula produce i suoi effetti in conseguenza dell'avvio dell'operazione di Aumento di Capitale in Opzione, prescindendo dai risultati dello stesso e sul presupposto che le Azioni MEF non beneficino del diritto di opzione relativo a tale aumento in quanto emesse successivamente alla data di stacco del relativo diritto. Tale circostanza, peraltro in linea con la prassi di mercato e con i meccanismi di funzionamento del mercato (ad esempio, al momento dello stacco del diritto di opzione le serie storiche delle azioni sono rideterminate di conseguenza, senza attendere l'esito dell'operazione) ha lo scopo di garantire l'invarianza economica per il MEF rispetto alla determinazione originaria del numero di Azioni MEF. In considerazione di quanto sopra, al variare delle sottoscrizioni dell'Aumento di Capitale Opzione la diluizione per gli azionisti esistenti alla data di emissione delle Azioni MEF

varierà di conseguenza, come meglio specificato successivamente  
In conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento e  
dal Prospetto di Emissione, è previsto che le Azioni MEF siano  
attribuite in data 1 luglio 2015.

Le Azioni MEF avranno godimento regolare.

Sulla base del numero di azioni in circolazione alla data di  
approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 da parte  
del Consiglio di Amministrazione, l'effetto diluitivo sul valore  
unitario delle azioni per gli azionisti della Banca sarebbe pari  
a circa l'8%. Successivamente all'avvio dell'Aumento di Capitale  
in Opzione è assumendone l'integrale sottoscrizione, l'effetto  
diluitivo sul valore unitario delle azioni per gli azionisti della  
Banca sarebbe pari al 4% (quattro per cento) circa.

La diluizione effettiva dipenderà dal livello di sottoscrizioni  
ricevute nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Opzione. La  
presenza di un consorzio di garanzia relativamente all'Aumento di  
Capitale in Opzione consente ragionevolmente di non evidenziare,  
alla data della presente Relazione, elementi che impediscano una  
positiva conclusione dell'operazione stessa. Ciò nonostante, per  
completezza, si è redatta una tabella che fornisce una  
indicazione dell'effetto diluitivo in corrispondenza di diversi  
livelli di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione e

che, distribuita ai presenti, si allega alla presente verbalizzazione sotto la lettera "A".

Peraltro, il concetto di "invarianza economica" posto alla base della determinazione del numero di Azioni MEF, in costanza dell'operazione di Aumento di Capitale in Opzione, impone, anche ai fini di trasparenza nei confronti del mercato e degli investitori, l'adozione di un criterio di aggiustamento che non può che essere basato sul prezzo di sottoscrizione delle azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Opzione e sul relativo sconto rispetto al valore di mercato delle azioni. Ciò implica, dal punto di vista della partecipazione effettivamente detenuta dal MEF, che l'effetto diluitivo per gli azionisti sarà inversamente proporzionale al grado di partecipazione all'operazione di Aumento di Capitale in Opzione. In altre parole, tanto maggiore sarà l'adesione all'operazione di Aumento di Capitale in Opzione, tanto minore sarà l'effetto diluitivo, come peraltro emerge dall'analisi della tabella che precede.

In relazione a quanto in precedenza esposto, si aggiungerà al comma 8 dell'art. 6 del vigente Statuto un periodo che dia conto della adottanda delibera.

L'assunzione delle deliberazioni relative alla modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale non legittima i soci

all'esercizio del diritto di recesso.

Ultimato il suo intervento e nessuno chiedendo la parola, il Presidente mette in votazione la seguente proposta di delibera dell'Amministratore Delegato:

"Il Consiglio di Amministrazione:

- vista ed approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, nonché secondo quanto previsto dall'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, e che viene allegata alla presente delibera sotto lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale, la quale indica in Euro 243.073.800,00 l'ammontare della quota degli interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari - gli "NSF" - al 31 dicembre 2014 eccedente il risultato di esercizio che deve essere corrisposta il 1° luglio 2015 al MEF (Ministero Economia e Finanze) mediante l'assegnazione allo stesso MEF di un numero di azioni ordinarie dell'Emittente Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. di nuova emissione, valutate al valore di mercato secondo le modalità indicate nel Prospetto di Emissione degli NSF - il "Prospetto di Emissione" -;

- visto il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come successivamente

modificata, secondo cui:

a) la determinazione del prezzo di emissione delle Azioni MEF è effettuata in deroga all'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile e tenendo conto dei criteri stabiliti dalla legge e dal Prospetto di Emissione;

b) non è richiesto il parere di congruità sul prezzo di emissione previsto dall'articolo 158, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

- sulla base dei criteri previsti nella normativa sopra richiamata e nel Prospetto di Emissione per la determinazione del numero di azioni da attribuire al MEF e del prezzo di loro emissione e tenuto conto degli effetti delle operazioni di Raggruppamento, già avvenuta, e di Aumento di Capitale in Opzione per Euro 2.993.160.608,1 dunque entro il massimo di Euro 3.000.000.000,00 deliberato dall'Assemblea in sede straordinaria in data 16 aprile 2015, di cui è stato in precedenza deliberato l'avvio e con termini di offerta anteriori al 1° luglio 2015 come illustrato nella Relazione allegato di lettera "B" ed altresì dell'esistenza di un Consorzio di Garanzia di tale Aumento di Capitale che consente ragionevolmente di non evidenziare, alla data odierna, elementi che impediscano una positiva conclusione dell'operazione stessa;

- in attuazione - parziale e non definitiva - della delega all'uopo

conferita all'Organo Amministrativo dall'Assemblea con delibera in sede straordinaria in data 25 gennaio 2013, quale risultante dal verbale ai rogiti Notaio Zanchi di Siena in data 5 febbraio 2013 Repertorio n.32.106 Raccolta n.15.052, registrato a Siena lo stesso 5 febbraio 2013 al n. 781 serie 1T, iscritta nel Registro Imprese di Siena sempre in data 5 febbraio 2013 al n. 3356 per un periodo di 5 anni dalla data della predetta Assemblea, per aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441, comma 5, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie per controvalore massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 2.000.000.000,00 (duemiliardi/00), al servizio esclusivo del pagamento in azioni degli interessi da corrisondersi ai sensi della normativa relativa ai Nuovi Strumenti Finanziari previsti dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come successivamente modificata,

- su proposta dell'Amministratore Delegato,

**DELIBERA:**

(i) di aumentare alla data del 1° luglio 2015 il capitale sociale in via inscindibile - con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli articoli 2443 e 2441, comma 5, del codice civile, del Decreto

Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 come successivamente modificata e del Prospetto di Emissione degli NSF - per Euro 243.073.800,00 (duecentoquarantatremilionesettantatremilaottocento virgola zero zero) ad esclusivo servizio del pagamento in azioni degli interessi maturati al 31 dicembre 2014 da corrispondersi ai sensi della normativa relativa ai Nuovi Strumenti Finanziari (NSF), sopra richiamata e che li prevede, alla data del 1° luglio 2015, con totale sua liberazione alla stessa data del 1° luglio 2015 a termini della suddetta normativa e del Prospetto di Emissione, ed effetto civilistico compensativo/estintivo ugualmente a tale data, mediante emissione al 1° luglio 2015 di numero 117.997.241 (centodiciassettemilionesettecentonovantasettemiladuecentoquarantuno) azioni ordinarie con godimento regolare da attribuire per l'effetto e contestualmente interamente al MEF alla stessa data del 1° luglio 2015;

(ii) di conferire ampia delega al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta e con facoltà di sub-delega, affinché provvedano alla gestione dei rapporti con ogni competente Autorità e alla sottoscrizione e presentazione di ogni istanza, dichiarazione, atto o documento necessario per l'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa e per l'avvio e

il perfezionamento dell'operazione di Aumento di Capitale;

(iii) di conferire ampia delega al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta, ed ogni più ampio potere per procedere alla definizione e sottoscrizione di ogni altro documento che dovesse rivelarsi necessario ovvero anche solo opportuno ai fini del buon esito della delibera di cui sopra, compresi quelli per l'emissione delle azioni e l'integrale loro assegnazione al MEF. Il tutto con facoltà di sub-delega alle funzioni aziendali competenti;

(iv) di modificare in conseguenza di quanto come sopra deliberato e come segue il comma 8 dell'art. 6 dello Statuto Sociale, aggiungendo in calce ad esso il seguente periodo: "Il Consiglio di Amministrazione in data 21 maggio 2015, in attuazione - parziale e non definitiva - della delega che precede, ha deliberato di aumentare il capitale sociale alla data del 1° luglio 2015, in forma inscindibile e con esclusione del diritto di opzione, per Euro 243.073.800,00 a servizio esclusivo del pagamento in azioni degli interessi maturati al 31 dicembre 2014 da corrispondersi al MEF ai sensi della normativa relativa ai Nuovi Strumenti Finanziari previsti dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come successivamente modificata, alla data del 1° luglio 2015, con totale sua

liberazione alla data del 1° luglio 2015 a termini della suddetta normativa, ed effetto civilistico compensativo/estintivo a tale data, mediante emissione, sempre alla data del 1° luglio 2015, di numero 117.997.241

(centodiciassettemilioninovecentonovantasettemiladuecentoquarantuno) azioni ordinarie con godimento regolare da attribuire per l'effetto e contestualmente interamente al MEF alla stessa data. Quanto sopra tenuto conto dell'operazione di raggruppamento effettuata in precedenza e dell'avvio dell'operazione di aumento del capitale in opzione per Euro 2.993.160.608,1 (duemiliardinovecentonovantatremilionicentosessantamilaseicentotto virgola uno) e conferendo al Presidente ed all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto sopra.”;

(v) di dare atto, e fin d'ora approvare, che con l'esecuzione dell'Aumento di Capitale a servizio del pagamento degli interessi maturati sugli NSF avrà luogo un'ulteriore modifica dell'art.6 dello Statuto sociale, per quanto attiene all'entità del capitale sociale ed al numero delle azioni in circolazione ed il suddetto periodo al comma 8, essendo conferito al Presidente ed all'Amministratore Delegato disgiuntamente tra loro ogni occorrente potere per apportare le conseguenti modifiche allo

Statuto ed al conseguente deposito nel Registro delle Imprese.”

Procedutosi poi alla votazione, il Presidente dichiara che il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di delibera sopra riportata con il voto favorevole di tutti i Consiglieri partecipanti alla riunione.

\*\*\*\*\*

Esauritasi la trattazione e la votazione dell'argomento, nessuno chiedendo la parola in merito, la riunione si chiude alle ore diciannove e minuti quarantasette (h 19 m 47).

Il Presidente mi consegna copia dello statuto sociale che mi dichiara coordinata con la modifica dell'art. 6 comma 8 conseguente alla delibera adottata e che si allega alla presente verbalizzazione sotto la lettera "C" per formarne parte integrante e sostanziale.

Il comparente mi ha dispensato dalla lettura degli allegati dichiarando di ben conoscerne il contenuto.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale, in massima parte scritto da persona di mia fiducia con mezzo meccanico e per la restante parte da me personalmente scritto su dieci (10) fogli di cui occupa le prime trentotto facciate per intero e parte della trentanovesima.

L'atto è stato da me letto al comparente che, da me interpellato,

lo approva riconoscendolo conforme a quanto avvenuto e lo  
sottoscrive insieme a me Notaio alle ore ventuno e minuti venti  
(h 21 m 20).

F.to Alessandro Profumo

" Mario Zanchi (sigillo)

Registrato a Siena il 22 maggio 2015 al n. 2548 serie 1T

Iscritto al Registro delle Imprese di Siena il 22 maggio 2015 al  
n. 7381.





**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REDATTA IN SEDE DI ESECUZIONE DELLA DELEGA *EX ART.* 2443 DEL CODICE CIVILE

redatta ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971  
del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.

## **Premessa**

Egregi Consiglieri e Sindaci,

in data 25 gennaio 2013 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha conferito all'Organo Amministrativo di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "**Società**", la "**Banca**" o l'"**Emittente**"), per un periodo di 5 anni dalla data della predetta Assemblea, la delega, tra l'altro, per aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441, comma 5, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie per controvalore massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 2.000.000.000,00 (duemiliardi/00), al servizio esclusivo del pagamento in azioni degli interessi da corrisondersi ai sensi della normativa relativa ai Nuovi Strumenti Finanziari previsti dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come successivamente modificata (i "**Nuovi Strumenti Finanziari**").

La presente Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione (la "**Relazione**"), redatta ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché secondo quanto previsto dall'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, è finalizzata a fornire le necessarie informazioni relative al parziale esercizio della delega in precedenza descritta.

### **1. Motivazioni della proposta**

Il prospetto di emissione dei Nuovi Strumenti Finanziari (il "**Prospetto di Emissione**") emessi in data 28 febbraio 2013 per un ammontare complessivo di Euro 4.071 milioni, di cui Euro 171 milioni con godimento 1° luglio 2013, prevede, tra l'altro, che la Banca debba corrispondere interessi in via posticipata su base annua in misura pari a una percentuale sul valore nominale dei Nuovi Strumenti Finanziari pari al 9% in relazione all'esercizio 2013, e successivamente incrementata dello 0,5% ogni due esercizi fino al raggiungimento del 15% (9,5% in relazione agli esercizi 2014 e 2015, 10% in relazione agli esercizi 2016 e 2017 e così di seguito).

Detti interessi devono essere corrisposti alla relativa data di pagamento (*i.e.* al 1° luglio dell'esercizio successivo a quello in cui gli interessi fanno riferimento) in forma monetaria sino a concorrenza del risultato di esercizio come risultante dall'ultimo bilancio della Banca approvato prima della data di pagamento degli interessi, al lordo degli interessi stessi e del relativo effetto fiscale e al netto delle riserve obbligatorie.

La quota degli interessi dovuti eccedente il risultato di esercizio (calcolato così come sopra indicato) deve essere corrisposta mediante l'assegnazione al MEF di un numero di azioni ordinarie dell'Emittente di nuova emissione, valutate al valore di mercato secondo le modalità indicate nel Prospetto di Emissione e che tengono conto del quadro normativo dell'Unione europea in materia

di aiuti di Stato. In particolare, il numero di azioni ordinarie assegnate è pari al rapporto tra: (i) al numeratore, il prodotto tra il numero delle azioni ordinarie già in circolazione e l'importo degli interessi non corrisposti; e (ii) al denominatore, la differenza tra il valore delle azioni ordinarie valutate al valore di mercato sopra riferito e l'importo degli interessi non corrisposti.

Poiché l'Emittente ha chiuso l'esercizio 2014 con una perdita, gli interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari maturati nel 2014, pari a Euro 243.073.800 e da corrispondersi il 1° luglio 2015, dovranno essere soddisfatti mediante assegnazione al MEF di n. 449.020.517 azioni ordinarie di nuova emissione pre-raggruppamento azionario nel rapporto di una nuova azione ogni venti azioni possedute, effettuato in data 18 maggio 2015, e rideterminato in n. 22.451.025 azioni ordinarie di nuova emissione a seguito della citata operazione di raggruppamento azionario (le "**Azioni MEF**"). Il numero di Azioni MEF sarà oggetto di ulteriore rideterminazione in n. 117.997.241 a seguito dell'avvio dell'operazione di aumento di capitale in opzione per massimi Euro 3 miliardi le cui condizioni definitive saranno annunciate in data odierna (l'"**Aumento di Capitale in Opzione**"), il tutto in coerenza con quanto previsto dal Prospetto di Emissione e concordato con il MEF e come nel prosieguo meglio specificato.

## **2. Ulteriori informazioni sull'operazione**

### **2.1. Modalità dell'Aumento di Capitale**

L'Aumento di Capitale si configura come un aumento del capitale inscindibile in esclusione del diritto di opzione per Euro 243.073.800, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, da liberarsi mediante emissione delle Azioni MEF in data 1° luglio 2015.

### **2.2. Autorizzazioni delle Autorità Competenti**

Assumendo il completamento dell'Aumento di Capitale in Opzione, alla data di emissione le Azioni MEF rappresenteranno un numero di azioni inferiore al 10% del capitale sociale e quindi non sarà richiesto un prospetto di quotazione.

### **2.3. Consorzio di collocamento e/o garanzia**

In virtù delle caratteristiche dell'operazione non è previsto alcun consorzio di collocamento e/o garanzia.

### **2.4. Criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e deroghe al regime civilistico.**

Il prezzo di emissione delle Azioni MEF, pari a Euro 0,5413 al momento della determinazione del numero di Azioni MEF prima degli aggiustamenti sopra indicati, è stato determinato sulla base del Prospetto di Emissione sulla base della seguente formula:

$$NA = C \cdot R / (K - R)$$

dove

- “NA” è il numero di azioni ordinarie da assegnare al MEF;
- “R” è l'importo corrispondente agli interessi da corrispondere, pari e Euro 243.073.800;
- “K” è pari alla capitalizzazione media della Banca nei 10 giorni di borsa consecutivi precedenti la data del Consiglio di Amministrazione che ha approvato il progetto di bilancio dell'Emittente, pari a Euro 3.012.859.195;
- “C” è il numero di azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione al momento della determinazione, pari a 5.116.513.875.

Al riguardo si segnala che, ai sensi del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come successivamente modificata:

- la determinazione del prezzo di emissione delle Azioni MEF è effettuata in deroga all'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile e tenendo conto dei criteri stabiliti dalla legge e dal Prospetto di Emissione; e
- non è richiesto il parere di congruità sul prezzo di emissione previsto dall'articolo 158, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Le Azioni MEF come sopra calcolate sono state poi rideterminate in numero 22.451.025 per dare conto del raggruppamento azionario (applicandone il relativo fattore 1/20).

Inoltre, qualora la Società dovesse avviare l'Aumento di Capitale in Opzione, in conformità a quanto discusso con il MEF sulla base del Prospetto di Emissione e al fine di garantire al MEF l'invarianza economica dell'Aumento di Capitale in Opzione, la Azioni MEF saranno rideterminate in numero 117.997.241 azioni, applicando il seguente rapporto:

$$(A+B)/(A+C)$$

dove:

- “A” rappresenta il numero di azioni ordinarie dell'Emittente prima dell'Aumento di Capitale in Opzione, pari a numero 255.825.693;
- “B” rappresenta il numero massimo di azioni emettibili nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Opzione;
- “C” rappresenta il numero di azioni ordinarie dell'Emittente che potrebbero essere acquistate al Prezzo di Mercato Corrente per azione ordinaria con l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale in Opzione;

- il “Prezzo di Mercato Corrente” indica la media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie dell’Emittente nei 5 giorni di borsa aperta antecedenti la data di annuncio dei termini definitivi dell’Aumento di Capitale in Opzione, pari a Euro 10,70506.

Con riguardo a quanto sopra, si segnala che tale formula produce i suoi effetti in conseguenza dell’avvio dell’operazione di Aumento di Capitale in Opzione, prescindendo dai risultati dello stesso e sul presupposto che le Azioni MEF non beneficino del diritto di opzione relativo a tale aumento in quanto emesse successivamente alla data di stacco del relativo diritto. Tale circostanza, peraltro in linea con la prassi di mercato e con i meccanismi di funzionamento del mercato (ad esempio, al momento dello stacco del diritto di opzione le serie storiche delle azioni sono rideterminate di conseguenza, senza attendere l’esito dell’operazione) ha lo scopo di garantire l’invarianza economica per il MEF rispetto alla determinazione originaria del numero di Azioni MEF. In considerazione di quanto sopra, al variare delle sottoscrizioni dell’Aumento di Capitale Opzione la diluizione per gli azionisti esistenti alla data di emissione delle Azioni MEF varierà di conseguenza, come meglio specificato al successivo Paragrafo 3.2.

**2.5.** *Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni di nuova emissione*  
Non applicabile.

**2.6.** *Periodo previsto per l’esecuzione dell’operazione*

In conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento e dal Prospetto di Emissione, è previsto che le Azioni MEF siano attribuite in data 1° luglio 2015.

**2.7.** *Data di godimento delle azioni di nuova emissione*

Le Azioni MEF avranno godimento regolare.

### **3. Effetti patrimoniali, finanziari e diluitivi dell’Aumento di Capitale**

**3.1.** *Effetti economico patrimoniali dell’Aumento di Capitale*

Per quanto riguarda l’adeguatezza patrimoniale, il Gruppo al 31 marzo 2015 presentava la seguente situazione:

Adeguatezza Patrimoniale (milioni di euro)	31/03/2015 proforma*	31/03/2015 proforma* Aucap NSF	Var. Ass.	Var. %
<b>Common Equity Tier 1 (CET1)</b>	<b>8.140</b>	<b>8.396</b>	<b>256</b>	<b>3,1%</b>
Tier 1 (T1)	8.654	8.918	264	3,1%
Tier 2 (T2)	2.980	2.988	8	0,3%
<b>Total Capital (TC)</b>	<b>11.634</b>	<b>11.906</b>	<b>273</b>	<b>2,3%</b>
<b>Risk Weighted Assets (RWA)</b>	<b>77.049</b>	<b>77.140</b>	<b>91</b>	<b>0,1%</b>
<b>CET1 ratio</b>	<b>10,6%</b>	<b>10,9%</b>	<b>0,3%</b>	<b>n.s.</b>
T1 ratio	11,2%	11,6%	0,3%	n.s.
TC ratio	15,1%	15,4%	0,3%	n.s.

*\* I dati proforma al 31 marzo 2015 sono rettificati per tener conto degli impatti attesi dell'Aumento di Capitale in Opzione per un importo massimo di 3 miliardi, dei costi dell'operazione e del rimborso dei NSF per un importo di Euro 1,071 miliardi .*

I dati nella colonna “*proforma Aucap NSF*” includono gli effetti dell’operazione di aumento di capitale derivanti dal pagamento al MEF degli interessi maturati nel 2014 in relazione ai Nuovi Strumenti Finanziari mediante l’emissione di azioni, come se tale aumento fosse avvenuto in data 31 marzo 2015 per un importo di Euro 243 milioni. L’impatto sul *Common Equity Tier 1* è pari a Euro 256 milioni (inclusivo degli effetti indiretti legati ai meccanismi di calcolo del patrimonio di vigilanza), l’impatto sul *CET1 Ratio* è pari a +0,3%.

Di seguito si riportano anche le informazioni patrimoniali ed economiche pro-forma di BMPS relative alla situazione consolidata al 31 marzo 2015 redatte al fine di rappresentare l’effetto dell’aumento di capitale al servizio degli interessi maturati sui Nuovi Strumenti Finanziari.

I prospetti contabili pro-forma sono stati predisposti in osservanza della Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 e secondo le modalità di redazione previste nel documento tecnico allegato alla stessa; essi sono stati redatti rettificando dati storici desunti dal resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015, predisposto in conformità ai principi IAS/IFRS ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 maggio 2015. I dati pro-forma includono gli effetti dell’operazione di aumento di capitale come se essa fosse avvenuta in data 31 marzo 2015 e per un importo di Euro 243 milioni.

Più precisamente, per una migliore comprensione degli effetti dell’operazione, i dati di partenza del resoconto al 31 marzo 2015 sono stati preventivamente rettificati degli impatti attesi dell’Aumento di Capitale in Opzione per un importo massimo di Euro 3 miliardi, dei costi dell’operazione e del rimborso dei Nuovi Strumenti Finanziari per un importo di 1,071 miliardi, nonché degli effetti delle delibere dell’Assemblea del 16 aprile 2015 in ordine al ripianamento perdite e alla riduzione del capitale sociale ex art. 2446 Codice Civile.

<b>Attivo (in euro/000)</b>			
<b>Voci dell'attivo</b>	<b>31/3/2015*</b>	<b>Aumento di capitale NSF</b>	<b>31/3/2015 pro forma aucap NSF</b>
10 Cassa e disponibilità liquide	2.566.280		2.566.280
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	19.810.631		19.810.631
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	21.425.496		21.425.496
60 Crediti verso banche	7.855.669		7.855.669
70 Crediti verso clientela	123.139.049		123.139.049
80 Derivati di copertura	644.530		644.530
90 Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	170.960		170.960
100 Partecipazioni	947.017		947.017
120 Attività materiali	2.708.586		2.708.586
130 Attività immateriali	430.368		430.368
140 Attività fiscali	7.161.929		7.161.929
150 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	182.756		182.756
160 Altre attività	2.401.955		2.401.955
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>189.445.226</b>	<b>-</b>	<b>189.445.226</b>

\*Dati al 31 marzo 2015 rettificati come indicato nel testo.

<b>Passivo (in euro/000)</b>			
<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31/3/2015*</b>	<b>Aumento di capitale NSF</b>	<b>31/3/2015 pro forma aucap NSF</b>
10 Debiti verso banche	22.649.282		22.649.282
20 Debiti verso clientela	97.138.716		97.138.716
30 Titoli in circolazione	30.851.080	(243.074)	30.608.006
40 Passività finanziarie di negoziazione	16.381.296		16.381.296
50 Passività finanziarie valutate al fair value	2.405.530		2.405.530
60 Derivati di copertura	4.519.441		4.519.441
80 Passività fiscali	79.959		79.959
100 Altre passività	4.595.103		4.595.103
110 Trattamento di fine rapporto del personale	268.165		268.165
120 Fondi per rischi e oneri	1.155.763		1.155.763
140 Riserve da valutazione	(298.505)		(298.505)
160 Strumenti di capitale	-		-
170 Riserve	837.134		837.134
180 Sovrapprezzi di emissione	-		-
190 Capitale	8.765.523	243.074	9.008.597
200 Azioni proprie (-)	0		0
210 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	24.109		24.109
220 Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	72.630		72.630
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>189.445.226</b>	<b>-</b>	<b>189.445.226</b>

Dati al 31 marzo 2015 rettificati come indicato nel testo.

Nello stato patrimoniale pro-forma è stato riportato l'incremento del capitale sociale Euro per Euro 243 milioni e la riduzione dei titoli in circolazione per un importo corrispondente, come se l'operazione fosse già avvenuta al 31 marzo 2015.

Conto economico (in euro/000)

Voci	31/3/2015*	Aumento di capitale int NSF	31/3/2015 pro forma aucap NSF
10 Interessi attivi e proventi assimilati	1.122.571		1.122.571
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(522.893)	■	(522.893)
<b>30 Margine di interesse</b>	<b>599.678</b>		<b>599.678</b>
40 Commissioni attive	533.459		533.459
50 Commissioni passive	(90.485)		(90.485)
<b>60 Commissioni nette</b>	<b>442.974</b>		<b>442.974</b>
70 Dividendi e proventi simili	3.410		3.410
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	63.428	■	63.428
90 Risultato netto dell'attività di copertura	14.849		14.849
100 Utile (perdita) da cessione o riacquisto	122.236	■	122.236
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(17.280)		(17.280)
<b>120 Margine di intermediazione</b>	<b>1.229.295</b>		<b>1.229.295</b>
130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(454.242)		(454.242)
<b>140 Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>775.053</b>		<b>775.053</b>
180 Spese amministrative	(695.618)		(695.618)
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(29.803)	■	(29.803)
200 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(29.884)		(29.884)
210 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(25.387)	■	(25.387)
220 Altri oneri/proventi di gestione	91.860		91.860
<b>230 Costi operativi</b>	<b>(688.832)</b>		<b>(688.832)</b>
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	24.513		24.513
260 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	■	-
270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	384		384
<b>280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>111.118</b>		<b>111.118</b>
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(38.013)		(38.013)
<b>300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>73.105</b>		<b>73.105</b>
310 Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-		-
<b>320 Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>73.105</b>		<b>73.105</b>
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	475		475
<b>340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>72.630</b>		<b>72.630</b>

\* Dati al 31 marzo 2015 rettificati come indicato nel testo

Dal punto di vista finanziario, l'operazione non comporterà alcun aumento delle disponibilità della Banca in quanto si tratta di una conversione in *equity* di una posta del passivo.

### 3.2. Effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale

Sulla base del numero di azioni in circolazione alla data di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 da parte del Consiglio di Amministrazione, l'effetto diluitivo sul valore unitario delle azioni per gli azionisti della Banca sarebbe pari a circa l'8%. Successivamente all'avvio

dell'Aumento di Capitale in Opzione è assumendone l'integrale sottoscrizione, l'effetto diluitivo sul valore unitario delle azioni per gli azionisti della Banca sarebbe pari al 4%.

La diluizione effettiva dipenderà dal livello di sottoscrizioni ricevute nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Opzione. La presenza di un consorzio di garanzia relativamente all'Aumento di Capitale in Opzione consente ragionevolmente di non evidenziare, alla data della presente Relazione, elementi che impediscano una positiva conclusione dell'operazione stessa. Ciò nonostante, per completezza, la tabella che segue fornisce una indicazione dell'effetto diluitivo in corrispondenza di diversi livelli di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione:

<b>Effetti derivanti dall'emissione delle Azioni MEF a seconda del livello di sottoscrizioni ricevute nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Opzione e nell'ipotesi in cui l'impegno dei Garanti a sottoscrivere l'Aumento di Capitale in Opzione dovesse venir meno o non dovesse essere adempiuto per qualsiasi ragione</b>										
<b>Percentuale di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione</b>	<b>10%</b>	<b>20%</b>	<b>30%</b>	<b>40%</b>	<b>50%</b>	<b>60%</b>	<b>70%</b>	<b>80%</b>	<b>90%</b>	<b>100%</b>
<b>Azioni emesse nell'Aumento di Capitale in Opzione (in milioni)</b>	256	512	767	1.023	1.279	1.535	1.791	2.047	2.302	2.558
<b>Totale azioni post-Aumento di Capitale in Opzione</b>	512	767	1.023	1.279	1.535	1.791	2.047	2.302	2.558	2.814
<b>Azioni MEF rettificata</b>	118	118	118	118	118	118	118	118	118	118
<b>Numero di azioni totale</b>	630	885	1.141	1.397	1.653	1.909	2.165	2.420	2.676	2.932
<b>Percentuale detenuta dal MEF / diluizione</b>	<b>18,7%</b>	<b>13,3%</b>	<b>10,3%</b>	<b>8,4%</b>	<b>7,1%</b>	<b>6,2%</b>	<b>5,5%</b>	<b>4,9%</b>	<b>4,4%</b>	<b>4,0%</b>

Come illustrato nella tabella che precede, anche qualora l'impegno dei garanti dovesse venir meno ovvero non dovesse essere adempiuto per qualsiasi ragione, in caso di adesione totalitaria all'Aumento di Capitale in Opzione l'effetto diluitivo per gli azionisti sarebbe pari al 4,00% (come indicato nella tabella che precede sub colonna "100%"), mentre in caso di adesione non totalitaria all'Aumento di Capitale in Opzione, l'effetto diluitivo (pari al rapporto tra "Azioni MEF" e "Numero di azioni totale") per gli azionisti sarà inversamente proporzionale al grado di partecipazione all'operazione di Aumento di Capitale in Opzione.

Peraltro, il concetto di "invarianza economica" posto alla base della determinazione del numero di Azioni MEF, in costanza dell'operazione di Aumento di Capitale in Opzione, impone, anche ai fini di trasparenza nei confronti del mercato e degli investitori, l'adozione di un criterio di aggiustamento che non può che essere basato sul prezzo di sottoscrizione delle azioni nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Opzione e sul relativo sconto rispetto al valore di mercato delle azioni. Ciò implica, dal punto di vista della partecipazione effettivamente detenuta dal MEF, che l'effetto

diluitivo per gli azionisti sarà inversamente proporzionale al grado di partecipazione all'operazione di Aumento di Capitale in Opzione. In altre parole, tanto maggiore sarà l'adesione all'operazione di Aumento di Capitale in Opzione, tanto minore sarà l'effetto diluitivo, come peraltro emerge dall'analisi della tabella che precede.

#### 4. Modifiche dell'articolo 6 dello Statuto Sociale

In relazione a quanto in precedenza esposto, si riporta di seguito il testo vigente dell'articolo 6 dello Statuto Sociale, unitamente alla colonna di raffronto relativa alle modifiche proposte (le modifiche sono riportate in grassetto).

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<b>Articolo 6</b>	<b>Articolo 6</b>
1. Il capitale della Società è di Euro 5.765.522.412,60 (cinquemiliardisettecentosessantacinquemilioni cinquecentoventiduemilaquattrocentododici virgola sessanta) ed è interamente versato.	<i>(invariato)</i>
2. Esso è rappresentato da n. 255.825.693 duecentocinquantacinquemilioniottocentoventi cinquemilaseicentonovantatre) azioni ordinarie senza valore nominale. Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione. Le modalità di circolazione e di legittimazione delle azioni sono disciplinate dalla legge. Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.	<i>(invariato)</i>
3. Le azioni ordinarie e privilegiate sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto. Alle azioni privilegiate non spetta il diritto di voto nelle assemblee ordinarie.	<i>(invariato)</i>
4. Le azioni privilegiate sono accentrate in uno o più depositi amministrati presso la Società e la Società è l'unico depositario autorizzato. L'alienazione delle azioni privilegiate è comunicata senza indugio alla Società dall'azionista venditore e determina l'automatica conversione alla pari delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.	<i>(invariato)</i>
5. In nessun caso il socio che rivesta la qualità di fondazione bancaria disciplinata dalla legge 23 dicembre 1998 n. 461 e dal decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive integrazioni e modificazioni ("fondazione bancaria") ovvero che sia controllato direttamente o indirettamente da uno di tali soggetti, potrà ottenere la conversione al proprio nome in azioni ordinarie di azioni privilegiate delle quali esso sia possessore.	<i>(invariato)</i>
6. In caso di aumento di capitale a pagamento, per il quale non sia stato escluso o limitato il	<i>(invariato)</i>

<p>diritto di opzione, i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di opzione su azioni privilegiate aventi le medesime caratteristiche.</p>	
<p>7. L'Assemblea dei soci del 15 gennaio 2004 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., a servizio della emissione di Preferred Securities Convertibili, per massime n. 131.996 azioni ordinarie, valore così adeguato dall'Assemblea dei soci del 3 dicembre 2010 e a seguito dell'operazione di raggruppamento delle azioni, con efficacia 5 maggio 2014, in esecuzione della delibera dell'Assemblea dei soci del 28 dicembre 2013, nonché a seguito dell'operazione di raggruppamento delle azioni, con efficacia 18 maggio 2015, in esecuzione della delibera dell'Assemblea dei soci del 16 aprile 2015, con godimento dal giorno della conversione, senza valore nominale, per un importo di massimi euro 176.874.323,76, valore così adeguato dalle Assemblee dei soci del 15 dicembre 2005 e del 3 dicembre 2010, fermo restando (i) che la scadenza di tale aumento di capitale a servizio è fissata al 30 settembre 2099, (ii) che gli amministratori provvederanno all'emissione delle azioni ai portatori delle Preferred Securities Convertibili entro il mese solare successivo alla data di richiesta di conversione, che potrà essere avanzata durante il mese di settembre di ogni anno dal 2004 al 2010 e, successivamente, in ogni momento, ovvero entro il mese successivo al verificarsi della conversione automatica o della conversione in caso di rimborso delle Preferred Securities Convertibili, in modo che tali azioni abbiano godimento dalla data di conversione e (iii) che gli amministratori, entro un mese dalla data di conversione, depositeranno per l'iscrizione nel registro delle imprese un'attestazione dell'aumento del capitale sociale occorso. A fronte delle richieste di conversione di Preferred Securities pervenute alla data del 30 dicembre 2011, sono state complessivamente emesse n. 221.755.923 azioni ordinarie (prima dell'effettuazione dell'operazione di raggruppamento delle azioni, con efficacia 5 maggio 2014, in esecuzione della delibera dell'Assemblea dei soci del 28 dicembre 2013), per un importo di Euro 134.952.651,33.</p>	<p><i>(invariato)</i></p>
<p>8. Con delibera di Assemblea Straordinaria in data 25 gennaio 2013 sono state conferite all'Organo Amministrativo le deleghe per (i) aumentare il capitale sociale, in un'unica volta, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441, comma 5, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie per un controvalore massimo, comprensivo di</p>	

eventuale sovrapprezzo, di Euro 4.500.000.000,00, (quattromiliardicinquecentomilioni/00), al servizio esclusivo dell'esercizio della facoltà di conversione da parte della Banca dei Nuovi Strumenti Finanziari previsti dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come successivamente modificata; e/o (ii) aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441, comma 5, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie per controvalore massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 2.000.000.000,00 (duemiliardi/00), al servizio esclusivo del pagamento in azioni degli interessi da corrispondersi ai sensi della normativa relativa ai Nuovi Strumenti Finanziari previsti dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come successivamente modificata. Detta facoltà potrà essere esercitata nel periodo massimo di anni 5 (cinque) a partire dalla data della predetta delibera assembleare del giorno 25 gennaio 2013.

In sede di esercizio di ciascuna delle deleghe, il Consiglio di Amministrazione avrà, fra le altre, facoltà di stabilire, nel rispetto dei limiti sopra indicati, la data di godimento e il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), secondo quanto esposto nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea e previsto dalla normativa di riferimento.

**Il Consiglio di Amministrazione in data 21 maggio 2015, in attuazione - parziale e non definitiva - della delega che precede, ha deliberato di aumentare il capitale sociale alla data del 1° luglio 2015, in forma inscindibile e con esclusione del diritto di opzione, per Euro 243.073.800,00 (duecentoquarantatremilionisettantatre milaottocento/00) a servizio esclusivo del pagamento in azioni degli interessi maturati al 31 dicembre 2014 da corrispondersi al MEF ai sensi della normativa relativa ai Nuovi Strumenti Finanziari previsti dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come successivamente modificata, alla data del 1° luglio 2015, con totale sua liberazione alla data del 1° luglio 2015 a termini della suddetta normativa, ed effetto civilistico**

	<p><b>compensativo/estintivo a tale data, mediante emissione, sempre alla data del 1° luglio 2015, di numero 117.997.241 azioni ordinarie con godimento regolare da attribuire per l'effetto e contestualmente interamente al MEF alla stessa data. Quanto sopra tenuto conto dell'operazione di raggruppamento effettuata in precedenza e dell'avvio dell'operazione di aumento del capitale in opzione per Euro 2.993.160.608,10 e conferendo al Presidente ed all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto sopra.</b></p>
<p>9. L'Assemblea Straordinaria in data 16 Aprile 2015 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo massimo complessivo di Euro 3.000.000.000,00 (tremiliardi/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo di emissione, da eseguirsi entro il 30 settembre 2015, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, prevedendosi che qualora l'aumento di capitale non risulti integralmente sottoscritto nel termine del 30 settembre 2015 concesso per la sua sottoscrizione, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data, ferma restando l'eventuale emissione di nuove azioni a fronte delle sottoscrizioni effettuate prima della predetta data.</p> <p>La medesima Assemblea Straordinaria ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:</p> <p>(i) stabilire nel rispetto dei termini di cui sopra la tempistica dell'offerta, procedendo al suo deposito nel Registro delle Imprese;</p> <p>(ii) determinare in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta in opzione relativo all'aumento di capitale - il numero di azioni da emettere, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione, ivi inclusa la parte da destinare a capitale e la parte da destinare a sovrapprezzo, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e considerata la prassi di mercato per operazioni similari e fermo restando quanto disposto dall'art. 2346 comma 5 del Codice Civile. Il prezzo di emissione sarà determinato, in prossimità dell'avvio del periodo di offerta in opzione dell'aumento di capitale, applicando, secondo le prassi di mercato per operazioni similari, uno</p>	<p><i>(invariato)</i></p>

<p>sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. <i>Theoretical Ex Right Price "TERP"</i>) delle azioni ordinarie, calcolato secondo le metodologie correnti, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa del giorno di borsa aperta antecedente detta data di determinazione;</p> <p>(iii) stabilire l'ammontare definitivo dell'aumento di capitale nel limite massimo in questa sede deliberato;</p> <p>(iv) determinare ogni altro elemento necessario per i fini di cui sopra.</p>	
---	--

## 5. Valutazioni in merito alla ricorrenza del diritto di recesso

L'assunzione delle deliberazioni relative alla modifica dell'articolo 6 dello Statuto Sociale non legittima i soci all'esercizio del diritto di recesso.

## 6. Proposta di delibera

Tutto ciò premesso, di seguito si riporta la proposta di delibera:

*"Il Consiglio di Amministrazione:*

- *vista ed approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, nonché secondo quanto previsto dall'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, e che viene allegata alla presente delibera sotto lettera "[●]" per formarne parte integrante e sostanziale, la quale indica in Euro 243.073.800,00 l'ammontare della quota degli interessi sui Nuovi Strumenti Finanziari - gli "NSF" - al 31 dicembre 2014 eccedente il risultato di esercizio che deve essere corrisposta il 1° luglio 2015 al MEF (Ministero Economia e Finanze) mediante l'assegnazione allo stesso MEF di un numero di azioni ordinarie dell'Emittente Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. di nuova emissione, valutate al valore di mercato secondo le modalità indicate nel Prospetto di Emissione degli NSF – il "Prospetto di Emissione";*
- *visto il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come successivamente modificata, secondo cui:*
  - a) la determinazione del prezzo di emissione delle Azioni MEF è effettuata in deroga all'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile e tenendo conto dei criteri stabiliti dalla legge e dal Prospetto di Emissione;*
  - b) non è richiesto il parere di congruità sul prezzo di emissione previsto dall'articolo 158, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;*

- *sulla base dei criteri previsti nella normativa sopra richiamata e nel Prospetto di Emissione per la determinazione del numero di azioni da attribuire al MEF e del prezzo di loro emissione e tenuto conto degli effetti delle operazioni di Raggruppamento, già avvenuta, e di Aumento di Capitale in Opzione per Euro 2.993.160.608,10 e dunque entro il massimo di Euro 3.000.000.000,00 deliberato dall'Assemblea in sede straordinaria in data 16 aprile 2015, di cui è stato in precedenza deliberato l'avvio e con termini di offerta anteriori al 1° luglio 2015 come illustrato nella Relazione allegato di lettera "[●]" ed altresì dell'esistenza di un Consorzio di Garanzia di tale Aumento di Capitale che consente ragionevolmente di non evidenziare, alla data odierna, elementi che impediscano una positiva conclusione dell'operazione stessa;*
- *in attuazione – parziale e non definitiva - della delega all'uopo conferita all'Organo Amministrativo dall'Assemblea con delibera in sede straordinaria in data 25 gennaio 2013, quale risultante dal verbale ai rogiti Notaio Zanchi di Siena in data 5 febbraio 2013 Repertorio n.32.106 Raccolta n.15.052, registrato a Siena lo stesso 5 febbraio 2013 al n. 781 serie 1T, iscritta nel Registro Imprese di Siena sempre in data 5 febbraio 2013 al n. 3356 per un periodo di 5 anni dalla data della predetta Assemblea, per aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441, comma 5, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie per controvalore massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 2.000.000.000,00 (duemiliardi/00), al servizio esclusivo del pagamento in azioni degli interessi da corrisponderci ai sensi della normativa relativa ai Nuovi Strumenti Finanziari previsti dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come successivamente modificata,*
- *su proposta dell'Amministratore Delegato,*

**DELIBERA:**

- (i) *di aumentare alla data del 1° luglio 2015 il capitale sociale in via inscindibile - con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli articoli 2443 e 2441, comma 5, del codice civile, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 come successivamente modificata e del Prospetto di Emissione degli NSF - per Euro 243.073.800,00 ad esclusivo servizio del pagamento in azioni degli interessi maturati al 31 dicembre 2014 da corrisponderci ai sensi della normativa relativa ai Nuovi Strumenti Finanziari (NSF), sopra richiamata e che li prevede, alla data del 1° luglio 2015, con totale sua liberazione alla stessa data del 1° luglio 2015 a termini della suddetta normativa e del Prospetto di Emissione, ed effetto civilistico*

*compensativo/estintivo ugualmente a tale data, mediante emissione al 1° luglio 2015 di numero 117.997.241 azioni ordinarie con godimento regolare da attribuire per l'effetto e contestualmente interamente al MEF alla stessa data del 1° luglio 2015;*

- (ii) di conferire ampia delega al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta e con facoltà di sub-delega, affinché provvedano alla gestione dei rapporti con ogni competente Autorità e alla sottoscrizione e presentazione di ogni istanza, dichiarazione, atto o documento necessario per l'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa e per l'avvio e il perfezionamento dell'operazione di Aumento di Capitale;*
- (iii) di conferire ampia delega al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta, ed ogni più ampio potere per procedere alla definizione e sottoscrizione di ogni altro documento che dovesse rivelarsi necessario ovvero anche solo opportuno ai fini del buon esito della delibera di cui sopra, compresi quelli per l'emissione delle azioni e l'integrale loro assegnazione al MEF. Il tutto con facoltà di sub-delega alle funzioni aziendali competenti;*
- (iv) di modificare in conseguenza di quanto come sopra deliberato e come segue il comma 8 dell'art. 6 dello Statuto Sociale, aggiungendo in calce ad esso il seguente periodo: "Il Consiglio di Amministrazione in data 21 maggio 2015, in attuazione - parziale e non definitiva - della delega che precede, ha deliberato di aumentare il capitale sociale alla data del 1° luglio 2015, in forma inscindibile e con esclusione del diritto di opzione, per Euro 243.073.800,00 a servizio esclusivo del pagamento in azioni degli interessi maturati al 31 dicembre 2014 da corrispondersi al MEF ai sensi della normativa relativa ai Nuovi Strumenti Finanziari previsti dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come successivamente modificata, alla data del 1° luglio 2015, con totale sua liberazione alla data del 1° luglio 2015 a termini della suddetta normativa, ed effetto civilistico compensativo/estintivo a tale data, mediante emissione, sempre alla data del 1° luglio 2015, di numero 117.997.241 azioni ordinarie con godimento regolare da attribuire per l'effetto e contestualmente interamente al MEF alla stessa data. Quanto sopra tenuto conto dell'operazione di raggruppamento effettuata in precedenza e dell'avvio dell'operazione di aumento del capitale in opzione per Euro 2.993.160.608,10 e conferendo al Presidente ed all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto sopra.";*
- (v) di dare atto, e fin d'ora approvare, che con l'esecuzione dell'Aumento di Capitale a servizio del pagamento degli interessi maturati sugli NSF avrà luogo un'ulteriore*

*modifica dell'art.6 dello Statuto sociale, per quanto attiene all'entità del capitale sociale ed al numero delle azioni in circolazione ed il suddetto periodo al comma 8, essendo conferito al Presidente ed all'Amministratore Delegato disgiuntamente tra loro ogni occorrente potere per apportare le conseguenti modifiche allo Statuto ed al conseguente deposito nel Registro delle Imprese.”*

Siena, 21 maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Alessandro Profumo

Presidente del Consiglio di Amministrazione